



**PER VEDERE  
TELEMAJG  
DIGITA 97  
SUL TUO  
TELECOMANDO**

[www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

# L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua  
pubblicità  
su questo  
settimanale  
telefono  
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XI N. 25 del 22 ottobre 2016

## DA SINDACO DEI CITTADINI A SINDACO DEI PARTITI Il nuovo corso ha già fallito l'obiettivo più importante

Strade provinciali 48 e 170 sottoposte ad un notevole traffico  
QUANDO I RITARDI DELLA POLITICA PROVOCANO  
L'AUMENTO DEI RISCHI PER GLI UTENTI DELLA STRADA



**BUON  
CAMMINO  
DON  
GIUSEPPE  
STIANO**



**UN MESSAGGIO  
IN BOTTIGLIA  
MOLTO SPECIALE  
*CIAO CARO FRANCO!*  
IL REPARTO  
RIANIMAZIONE  
DELL'OSPEDALE MIULLI  
RICORDA L'AMICO  
E COLLEGA**

## Un Centro Raccolta Rifiuti inagibile? DA SINDACO DEI CITTADINI A SINDACO DEI PARTITI Il nuovo corso ha già fallito l'obiettivo più importante

1) Hanno consegnato a signore 90enni i contenitori per il prossimo servizio del porta a porta costringendole a scendere a piano terra. Non hanno spiegato loro come funzionerà il nuovo servizio. MA CARI AMMINISTRATORI VI VOLETE DARE UNA MOSSA E MIGLIORARE FINALMENTE QUESTA MODALITA' IRRISPETTOSA DI RIVOLGERSI AI CITTADINI? 2) L'Assessore Nardulli ha inviato diverse PEC, inerenti lo stesso fatto, attraverso la segreteria comunale come se i dipendenti del Comune avessero tempo da perdere tanto da giocare con il computer! 3) L'Assessore Busto durante una concelebrazione eucaristica, indossando la fascia tricolore, fotografava il sacerdote dimenticando le regole del codice canonico e quindi il dovere istituzionale di rispettare quelle regole tanto care ai Cristiani. 4) Il solito Achille Signorile non perde mai occasione di diffamare la mia persona o l'emittente TeleMajg su Facebook rendendolo "pattumiera" dove solamente lui ed alcuni amici possono scrivere, essendo un gruppo chiuso. 5) Stanno effettuando i lavori

di allacciamento della rete elettrica al Centro Raccolta Servizi della zona industriale solamente da qualche giorno mentre dal luglio scorso i Cittadini pagano il nuovo contratto. 6) Stanno continuando a notificare lettere per il rinnovo delle concessioni cimiteriali provocando seri danni ai Cittadini anziani che vanno in crisi pensando che il Comune possa togliere i loro cari dai loculi se non pagheranno le consistenti somme di denaro richieste. 7) Continuano a provocare danni cancerogeni alla popolazione chiudendo in malo modo la viabilità senza prevedere un serio piano del traffico e soprattutto la rilevazione dell'inquinamento ambientale della Città. 8) Non hanno ancora eliminato quell'obbrobrio di luci davanti al teatro infischiosene di chi è già inciampato rovinando al suolo. Ed ancor oggi una luce risulta transennata da giorni in evidente violazione del codice della strada senza che un vigile urbano senta il dovere di intervenire. 9) Il PD perde ancora tempo in lunghe riunioni mentre i loro Assessori Dinapoli e Nardulli proseguono la loro attività infischiosene del Circolo



territoriale di Acquaviva. 10) Acquaviva è sempre sporca come lo era ai tempi della Lombardi Ecologia, seppure siano trascorsi quasi 4 mesi dall'avvio del nuovo capitolato. Mancata la partenza del porta a porta promessa dal primo ottobre, gli acquavivesi attendono il primo novembre raccomandandosi a chissà quale Santo! In Conclusione, 10 validi motivi per augurarsi che Carlucci azzeri la sua Giunta che tanto disagio urbano ha provocato. Ma non lo farà perché in campagna elettorale ha promesso di candidarsi a Sindaco degli acquavivesi ed ora, invece, riveste il ruolo di Sindaco dei partiti! *Luigi Maiulli*  
*Direttore Responsabile*

## I numeri de L'Eco di Acquaviva su [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

Invia le tue segnalazioni  
alla nostra pagina  
Facebook  
*Redazione TeleMajg*  
o all'indirizzo  
di posta elettronica  
*info@telemajg.com*

**FARMACIA TURNO FESTIVO**  
**23 ottobre: Marsico**

L'ECO DI... ACQUAVIVA

**Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000**

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it) - sito: [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)

**Anno XI n. 25 del 22 ottobre 2016**

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

**Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI**

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

**Per Inserzioni Pubblicitarie:**

**Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601**

Hanno Collaborato: Nicola Baldassarre, Codacons Acquaviva,

Pasquale Farella, Adriana Lamanna, Adriana Maiulli,

Claudio Maiulli, Angela Rita Radogna e Reparto Rianimazione Miulli

## **Strade provinciali 48 e 170 sottoposte ad un notevole traffico QUANDO I RITARDI DELLA POLITICA PROVOCANO L'AUMENTO DEI RISCHI PER GLI UTENTI DELLA STRADA**

"Domenica 16 ottobre alle ore 6:05 (circa) scontro frontale tra una Skoda proveniente da Cassano delle Murge verso Acquaviva ed una Lancia Y vecchio modello proveniente da Acquaviva in direzione dell'ospedale Miulli sulla strada provinciale n. 48 (Acquaviva - Cassano). Per fortuna niente di grave per i due automobilisti che sono stati curati dai sanitari del Miulli. La Y10 ha preso fuoco subito dopo l'impatto ed è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per sedare le fiamme". Questa la cosiddetta cronaca di un incidente stradale che avrebbe potuto avere conseguenze molto più gravi! I lavori, interminabili, sulla strada provinciale n. 127 (Acquaviva - Santeramo) costringono tutti gli utenti a percorrere altre arterie provinciali come la 48 e la 170 senza che preventivamente la Città Metropolitana abbia portato gli opportuni correttivi alla segnaletica stradale e provveduto al rifacimento del manto stradale attraverso una miscela più adatta alle nuove esigenze e soprattutto

drenante di quell'acqua che invece ristagna sulla carreggiata ad ogni pioggia di moderata entità. Ancor più critiche le condizioni del manto stradale allorquando le piogge risultano essere abbondanti. L'asfalto è mal ridotto, caratterizzato da lesioni, buche e "strane" pendenze che rendono la guida insidiosa innanzitutto ai mezzi che in emergenza devono giungere al pronto soccorso il più presto possibile. Questo è un tipico ed evidente caso in cui i ritardi della politica provocano danni alle Comunità che si amministrano. E' un evidente caso in cui è sotto gli occhi di tutti quanto risulti essere inefficiente l'organizzazione di un Ente che, invece, dovrebbe salvaguardare quei Cittadini che sta amministrando. Per carità che non ci propinassero nuovamente la giustificazione della mancanza di soldi e della burocrazia perché quando è il caso di organizzare feste e manifestazioni culturali si spendono fior di quattrini e si fa tutto velocemente! Ma cosa c'è di più importante della vita umana! *(foto a pag. 7)* Codacons Acquaviva

## **Le è stato offerto uno spazio gratuito per parlare di mensa scolastica TELEMAJG HA INVITATO IL 7 OTTOBRE L'ASSESSORE NARDULLI Ma il contratto con la ditta era stato firmato?**

Invitata sin dal 7 ottobre scorso l'Assessore alla cultura Maria Nardulli non ha voluto usufruire di uno spazio gratuito sulla emittente televisiva TeleMajg per comunicare ai telespettatori/Cittadini acquavivesi informazioni importanti sul servizio della mensa scolastica. Sarà forse perché non è mai stato firmato un contratto tra la ditta ed il Comune? Sarà perché, ancora una volta, gli uffici competenti hanno fatto qualche errore? Magari, poi, diranno che TeleMajg non dà spazio all'Amministrazione comunale!

## **Ancora nel 2017 la politica delle coperture anziché del popolo sovrano PERCHE' LA PIETROFORTE NON RISPONDE ALLE PETIZIONI? Chi non rispetta lo Statuto comunale non può ricoprire il ruolo di Presidente del Consiglio**

Il Presidente del Consiglio comunale di Acquaviva delle Fonti, purtroppo, ha dimostrato di non essere garante della Città! Un figura istituzionale così importante, che non è capace di rappresentare i Cittadini svincolandosi dall'appartenenza politica, non può più candidarsi a rappresentare gli elettori. Questo è quanto scaturisce dalle mancate risposte che Francesca Pietroforte avrebbe dovuto dare alla nostra Associazione ed alle centinaia di persone che hanno sottoscritto delle petizioni, in diverse fasi, affinché l'Amministrazione comunale aprisse un confronto su temi rilevanti come l'ambiente e la sicurezza sociale. Un Presidente del Consiglio comunale non può "permettersi" di non rispondere alle petizioni dei suoi Cittadini indipendentemente dagli argomenti presi in considerazione. Un Presidente del Consiglio comunale deve distinguersi dal Sindaco, dalla Giunta e dagli altri

Consiglieri comunali, mentre, invece, ha dimostrato di non esserne capace. Sarà forse l'influenza di quel vicesindaco Dinapoli che non ha mai accettato il confronto con le parti sociali anche in tema di bilancio, sarà perché spalleggiata politicamente da un Consigliere regionale importante, sarà perché forte dell'amicizia con il Sindaco Decaro. Resta il fatto che Francesca Pietroforte fino a questo momento non ha fatto il suo dovere in tema di partecipazione popolare. Poiché la Codacons ritiene che questo modo di amministrare la cosa pubblica sia lesivo delle istituzioni annuncia un dettagliato esposto agli Organi competenti, fino a quelli romani, perché non si continui ancor oggi alle porte del 2017 a trattare i Cittadini come sudditi e, soprattutto, a farsi scudo delle amicizie e protezioni politiche per ricoprire ruoli che invece devono, prima di tutto, dare risposte al popolo sovrano. Codacons Acquaviva

## NON MERITIAMO QUESTO....

Egregio direttore, la ringrazio per l'attenzione che vorrà dedicare a questa mia esternazione pubblica che potrebbe far riflettere tutti coloro che vivono nella nostra città e che direttamente o indirettamente sarebbero capaci di contribuire a migliorare la nostra comunità.

Quando tra amici ci s'incontra e ci si confronta sulle attività di un'Amministrazione Comunale, si usa dire "...che ci vuoi fare, ognuno ha quello che si merita...". È un modo di dire che crea rassegnazione e impotenza di fronte a situazioni che sicuramente non vanno bene. Chi vive ad Acquaviva percepisce che non c'è un argomento che sia stato risolto con competenza e ragionevolezza, su tutto è prevalsa l'incompetenza e il pressapochismo. Negli ultimi tre anni abbiamo assistito a una classe amministrativa insufficiente, lontana dalla gente, incapace di curare gli interessi della Comunità e lo sviluppo socio-economico della città. Incapace di istaurare rapporti di fiducia tra l'amministrazione e i cittadini, nelle diverse forme di associazionismo, contravvenendo ai principi di legalità ed equità, di trasparenza e pubblicità, di efficacia ed efficienza (Art.2 comma 1 lettera d) Statuto Comunale). Come mai non c'è uno scatto di orgoglio da parte di coloro che hanno ricoperto e ricoprono importanti ruoli istituzionali, che oggi stanno comodamente in pantofole e vestaglia a fare i critici o i dispensatori di consigli agli ingenui

principianti della politica?

Questa città, la nostra Acquaviva, non merita questa classe politica incompetente e ignorante, proprio per i trascorsi di illustri rappresentanti politici ai diversi livelli della gerarchia politica italiana. Non si può restare inermi di fronte al decadimento del rispetto delle leggi e delle regole democratiche, tenuto conto dei numerosi magistrati che la nostra città esprime ai diversi livelli della magistratura. Come è possibile vivere in una città dove manca il vero dialogo tra l'amministrazione, i cittadini e le parti sociali, sempre più isolati e mai coinvolti in un vero processo coordinato di sviluppo del territorio, tenuto conto che la nostra città esprime numerose eccellenze in diversi settori e ambiti? Si può più temporeggiare? Non possiamo restare in attesa del momento favorevole (per chi?) che non arriverà mai.

Credo tutti debbano fare la propria parte, bisogna dare una svolta a questa situazione per evitare che peggiori ogni giorno irreversibilmente dando un corso diverso. Svegliatevi e magari date "nu mappin", "nu scuppl", "nu garzall", come quelli che ricevevamo dai nostri genitori quando non ci comportavamo bene, ai nostri Amministratori ubriachi di chissà quale protagonismo politico. In mancanza saremo responsabili diretti delle conseguenze del disastro che lasceremo ai nostri figli, perché ...non potevamo non sapere e ...sapevamo e non abbiamo fatto nulla.

*Un cittadino che merita di più*

## NON PERDETE TEMPO PREZIOSO - LASCIATE STARE I MORTI Rivolgetevi alla Codacons gratuitamente 389 097 8082

Il Sindaco di Acquaviva delle Fonti scrive su Facebook che "Per quanto riguarda i loculi cimiteriali, qualcuno sta dicendo che noi stiamo tartassando anche i morti. È proprio il contrario . . . ". Poiché a scrivere che l'Amministrazione Carlucci "dopo la batosta TARI sta dando la mazzata cimiteriale" è stata la nostra Associazione è doveroso riportare quanto deliberato dal Comune. Infatti, il Sindaco e gli assessori Dinapoli e Bruno votano la delibera di giunta n. 126 del 05/09/2016 riportante un dato falso ossia che Chimienti Francesco partecipi in quanto Assessore. E' evidente il falso! Infatti, Chimienti è stato Assessore in altro periodo, per poi farsi da parte per lasciare lo spazio ad una donna e quindi far rispettare al Sindaco la legge Delrio. In quella occasione il noto Assessore al bilancio Dinapoli proponeva la stangata ai familiari dei defunti che vi riportiamo sotto. Se poi il Sindaco volesse, invece, portare giustizia al cimitero comunale farebbe bene, sin da domani mattina, a pubblicare il registro delle sepolture degli ultimi 50anni, così da rendere trasparenti tutti quei soggetti che, in maniera illegittima, hanno usufruito di loculi non di proprietà. Magari scopriremo che nella lista c'è anche qualche politico? E se vi fosse sarà di maggioranza o di

minoranza? E quale ruolo istituzionale oggi ricopre? La Codacons è proprio curiosa. E se qualcuno ostentasse motivi di privacy, oggi giorno è oramai un hobby farlo, ci farà piacere accompagnare il Sindaco in Procura lunedì 24 ottobre per consegnare i registri e chiedere di verificarne la legittimità. Inoltre, il Sindaco farebbe bene a comunicarci, domani stesso su Facebook, quindi Domenica 23 ottobre, i seguenti nominativi: Responsabile dell'ufficio contratti; custode del cimitero autorizzato a compilare il registro e presiedere alle sepolture; se si è in regola con le esumazioni; il nominativo del responsabile comunale dei servizi cimiteriali; se è stata fatta la formazione del personale comunale e cimiteriale entro il 15/9 ai sensi della legge regionale di polizia mortuaria; informare i Cittadini sul perché non è stato realizzato il 2° stralcio del cimitero che risolverebbe tutti i problemi, visto che ci sono oltre 250 richieste di loculi e la gente è costretta a seppellire i propri cari presso amici e parenti, situazione che fa fiorire l'arte "dell'arrangiarsi". Se tutto questo non fosse già stato fatto invitiamo il Sindaco a denunciare il tutto alla Procura ed alla Prefettura così finalmente questo comune diventerà **veramente di 1^B!**

*Codacons Acquaviva*

### Loculi

1° Fila € 2.775,00 cadauno	- 10%	= € 2.497,50
2° Fila € 3.303,00 cadauno	- 10%	= € 2.972,20
3° Fila € 2.643,00 cadauno	- 10%	= € 2.378,70
4° Fila € 1.850,00 cadauno	- 10%	= € 1.665,00

### Cellette

1° Fila € 950,00 cadauno	- 10%	= € 855,00
2° Fila € 1.235,00 cadauno	- 10%	= € 1.111,50
3° Fila € 1.045,00 cadauno	- 10%	= € 940,50
4° Fila € 855,00 cadauno	- 10%	= € 769,50
5° Fila € 665,00 cadauno	- 10%	= € 598,50

## L'ASSICURAZIONE AUTO COSTA TROPPO



Migliora, ma non si risolve la situazione delle assicurazioni per auto italiane. Le nostre rc auto risultano ancora tra le più costose d'Europa. A dirlo è il Rapporto annuale Ivass, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni, che ha presentato la sua relazione per il 2015. Dall'analisi emerge che, anche se rispetto al passato il divario si sia ridotto, i premi versati dai consumatori alle assicurazioni italiane sono ancora più alti di quelli di altri Paesi come

Francia o Germania. Nel 2011, per esempio, si pagavano in media 234 euro in più rispetto alla media degli altri Paesi, mentre ora la differenza è di circa 150 euro. Un dato al quale si affianca quello della lotta alle frodi, inaspritasi con la presenza, in molte auto, della 'scatola nera', un dispositivo satellitare che registra le informazioni relative al mezzo e al conducente. Alla riduzione dei premi ha contribuito anche l'uso del nuovo archivio integrato antifrode: un cervelletto in grado di leggere più di un miliardo di informazioni su veicoli e automobilisti dal cui uso l'Istituto di vigilanza si aspetta una ulteriore riduzione dei costi per gli automobilisti virtuosi. A questi strumenti, sarebbe opportuno si aggiungesse l'arbitro assicurativo, da tempo richiesto da Altroconsumo.

(Fonte: Soldi&Diritti n.150/2016)

## FUNGHI: CONOSCERLI PER NON CORRERE RISCHI

Possono rappresentare un pericolo serio per la salute ed è quindi da evitare ogni fai da te. La velenosità dei funghi è il caso peggiore, ma esistono altri problemi come la cottura insufficiente o la cattiva conservazione. La sicurezza alimentare passa anche per il buon senso

e di certo non è logico scherzare con i funghi, alimenti prelibati ma potenzialmente pericolosi. Chi ne è ghiotto deve informarsi bene e rispettare alcune regole fondamentali di sicurezza, evitando i consigli popolari del tutto inaffidabili. Non esistono metodi empirici per stabilire se un fungo è commestibile (quindi non è detto che siano buoni se sono stati mangiati da parassiti, non è l'aspetto a stabilirne la tossicità, non vale neppure la leggenda secondo cui



quelli cresciuti sugli alberi sarebbero sani, così come il latte non è un antidoto...). L'unica buona regola è comprare funghi certificati, provvisti dell'etichetta di controllo dell'Ispettorato micologico dell'Asl. Se si desidera raccogliarli da soli, prima di mangiarli li si deve far controllare da un micologo professionista. Serve attenzione anche in cucina. La cottura e l'essiccazione non servono a rendere meno tossici i funghi e comunque vanno mangiati sempre ben cotti, anche perché crudi sono molto poco digeribili. Non dimenticare di lavarli bene dalla terra.

**1) Controlli severi** - Non bisogna mai mangiare funghi raccolti da amici e conoscenti, che non siano stati controllati da personale competente. Spetta agli Ispettorati micologici delle Asl riconoscere le specie raccolte dai cittadini. La consulenza è gratuita. In caso di malessere o disturbi gastrointestinali dopo aver mangiato funghi (anche dopo 24 ore) è necessario contattare immediatamente i centri antiveleni (CAV). Sono il punto di riferimento

per i cittadini, forniscono la consulenza in caso di intossicazione da funghi e non solo. Il CAV fornisce le indicazioni per una diagnosi corretta e per una terapia appropriata. Per informazioni: [www.centroantiveleni.org](http://www.centroantiveleni.org) [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it) (ispettorati micologici).

**2) Digeribilità ridotta** - anche quando è commestibile, si tratta di un alimento poco digeribile. Esistono persone proprio intolleranti ai funghi, che possono facilmente accusare disturbi intestinali dopo averli mangiati. Un consiglio vale per tutti: mangiarli con moderazione, mai tanti tutti insieme e non troppo di frequente.

**3) Indigestione per i piccoli** - dato che sono poco digeribili, soprattutto se consumati crudi, sono sconsigliabili ai bambini prima dei 13-14 anni. I bambini sono molto più sensibili degli adulti agli avvelenamenti da funghi tossici. E' bene evitare di far fare scorpacciate ai piccoli ma, se di tanto in tanto si condisce la pasta o si preparano contorni con i funghi, purché siano buoni e controllati, anche loro li possono assaggiare.

**4) No alla plastica** - i funghi raccolti si trasportano in contenitori rigidi e aerati (come una cesta in vimini), in modo da favorire la dispersione delle spore. Nei sacchetti di plastica vanno incontro al rischio di fermentazione.

**5) Accortezza se si aspetta un figlio** - anche i funghi non velenosi, se non sono freschissimi e ben conservati, possono sviluppare sostanze tossiche che potrebbero avere effetti collaterali. I pareri dei medici sono a volte in contrasto, è bene quindi discutere con il proprio medico curante se vale la pena concedersi un risotto con i funghi nel periodo della dolce attesa. (Fonte: Altroconsumo n.306/2016)

# LO SFOGO DEL CITTADINO

*Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e  
quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare  
nella cassetta postale della Redazione*

Via Maria Scalera, 66 - 70021 Acquaviva delle Fonti  
oppure via e-mail a: [lecodi@libero.it](mailto:lecodi@libero.it)

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte  
a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.

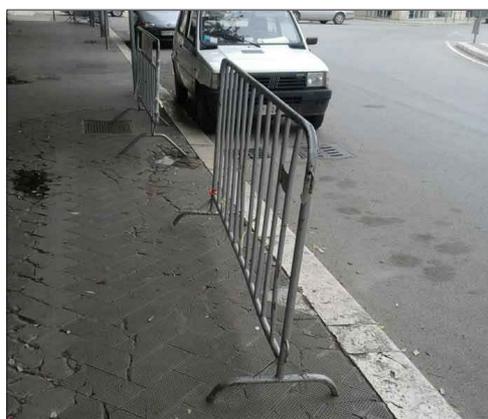
**Degrado = Mancata pulizia = Scarso senso civico = Assenza controlli**

Sporcizia giardinetto vicino chiesa Via Leone 13°



Cacche davanti la canonica  
di San Francesco su tutto  
il marciapiede.

Dopo due giorni dalla sagra ecco cosa succede:  
transenne lasciate...così senza preoccuparsi di rimuoverle  
e sistemarle in modo che nessuno si faccia male e per la  
sicurezza stradale?... Aumentano le tasse e non migliora  
nulla, anzi! Se io non lavoro bene il mio datore mi riprende  
e dopo diversi richiami mi manderebbe a casa! Invece perché  
per il Comune tutto peggiora, le tasse aumentano,  
e chi non è capace continua a prendere lo stipendio?





### Un dosso che continua a fare danni

Salve vorrei segnalare il dosso che non è stato ripristinato in via Cassano, davanti al campo sportivo; ogni volta che si transita anche piano l'auto ha degli urti che possono danneggiare le sospensioni e gli ammortizzatori. Se è possibile segnalare.

Il comune gli altri dossi gli ha ripristinati; allego la foto, grazie.

### Lettere firmate dal Sindaco e dall'Assessore Bruno lasciate per terra



E' veramente un sistema molto ecologico la consegna delle lettere sulla soglia d'ingresso di abitazioni e negozi specialmente se lo si fa durante le giornate della festa patronale in cui i negozi sono chiusi. E di domenica poi! Ma il Sindaco e l'Assessore Bruno sanno che la loro lettera del 22 agosto

in cui in grassetto è specificato *"contribuire alla tutela dell'ambiente della nostra città"* ha provocato, invece, inquinamento?! E la legge sul recapito postale prevede che si lasci per terra la corrispondenza? E può essere non affrancata come fanno per quei volantini e depliant pubblicitari che poi ritroviamo dappertutto ed anche sulle caditoie?

### Da oltre un mese la bottiglietta giace per terra mentre la TARI è aumentata

Egregio direttore vorrei sapere questa bottiglia rotta di coca cola che giace da oltre un mese a chi spetta raccoglierla?



*A pagina 3 abbiamo pubblicato la nota del Codacons Acquaviva 'Strade provinciali 48 e 170 sottoposte ad un notevole traffico - Quando i ritardi della politica provocano l'aumento dei rischi per gli utenti della strada'. Di seguito vi proponiamo le immagini dell'incidente della scorsa domenica e quelle che documentano lo stato delle strade provinciali.*



## PORTA SAN PIETRO "Lu'àrke de Sante Pite"



E' l'unica porta medievale rimasta e che anticamente si apriva e si chiudeva per dar modo ai contadini di andare in campagna e poi di rientrare al tramonto del sole, per desinare e dormire tranquilli nelle loro case e tuguri, con gli ultimi rintocchi della campana della chiesa, "la Chijsa Granne"!

C'erano, come in tutte le antiche città, oltre alle famose gallerie, vie di fuga, piccoli androni e cunicoli che ben nascosti e protetti, davano modo di entrare e di uscire fuori le mura anche di nottetempo. E proprio lì, vicino alla Porta San Pietro e a due passi dalla chiesa di Sant'Agostino, c'è un chiavica che dall'interno, dopo due curve, porta all'esterno, alla luce, all'Estramurale. E' un cunicolo, "u vùkcele", come uno sporco, lurido, fetente budello sotterraneo. Questo serviva e serve ancora oggi, per portare le acque piovane che vengono dalle varie stradine del rione fuori città. Oggi è ben chiusa e protetta da due belle grate di ferro. Ma, ahimè, ogni tanto si vede qualche bel rappresentante delle vie oscure con tanto di coda lunga e ben nutrito come un coniglietto. Fa parte della famiglia dei toponi, i topacci, "i zòkcele". Ogni tanto necessita fare una bella derattizzazione, visto che i gatti non ce la fanno più. Anzi, secondo qualche abitante giustamente allarmato, si vede ogni tanto qualche gatto morto da seppellire con tutte le dovute onoranze.

Ultimamente sono stati fatti i lavori in Piazza dei Martiri, in Piazza don Albertario, in Piazza San Paolo, Via Squicciarini e via Paradiso sino a Porta

San Pietro e oltre le mura, ed è stato pavimentato anche l'ingresso dell'antica Porta. Dicono che ci sarà la zona pedonale. E allora è meglio mettere una o due colonne di pietra per ostruire il passaggio dei veicoli. E io penso che si possono mettere quelle colonne tolte da Piazza dei Martiri. Erano otto, ora ne sono state piantate due. E le altre sei? Meglio mettere le antiche colonne. Non si spenderebbero i soldi della comunità e si farebbe una cosa bella, intonata al luogo. Il centro storico, si vocifera da più parti, diventerà zona pedonale, sarà tutto chiuso al traffico. Che ben venga. Ma prima bisogna fare i parcheggi per le auto fuori le mura, all'Estramurale. Per esempio, si potrebbe eliminare Piazza Kennedy e fare un gran bel parcheggio sotterraneo. Inghiotterebbe migliaia di macchine. E non solo. Si eliminerebbero tanti veleni e tante "polveri sottili". Si farebbe del bene ai cittadini e soprattutto a quelli che hanno avuto la sfortuna di trovarsi la casa in quel luogo. I pulman per esempio si potrebbe portarli in Viale Europa, fuori città, dove non abita nessuno. Ci sarebbe più pace. Ci sarebbero pure meno inquinamenti e meno rischi per la salute di tutti, grandi piccini e animali, belli e brutti, buoni e cattivi. E il centro storico sarebbe più vivibile, sarebbe più agevole per tutti i pedoni locali e forestieri. E soprattutto i turisti che cominciano a farsi vedere.

Qualche anziano, piuttosto avanti negli anni, mi dice che sotto il campanile della chiesa di Sant'Agostino c'è un inghiottitoio. Quando era ragazzino soleva giocare con i compagni sulle grandi lastre marmoree e dalle fessure si sentiva salire sempre una corrente di aria fredda. Mi dice anche che una volta alcuni muratori vollero curiosare. Sollevarono una lastra e con una scala piuttosto lunga scesero giù. Soddisfatta la curiosità fu chiuso tutto e messa al suo posto la grande lastra. Era un inghiottitoio naturale o un accesso alla famosa galleria che andava da Palazzo De Mari sino al Convento dei monaci francescani? Non si sa. E' certo però che tutte le case dell'Estramurale San Pietro, che vanno verso le grate, che oggi raccolgono le acque piovane in Piazza Kennedy, hanno uno due tre

gradini e anche più. Nessuna ha la soglia della porta d'ingresso a livello stradale. E un motivo c'è. E' certo che anticamente, quando non c'erano linee fognarie e nemmeno strade asfaltate e selciate, le acque andavano verso la parte più bassa della piazza, o per scendere pian pianino nei meandri sotterranei della terra o per essere poi convogliate verso la contrada San Pietro, quando con la fogna fu costruito il canale detto appunto, "u canale de Sante Pite". E' da considerare che al di là delle mura, fuori Porta San Pietro era tutta campagna. C'era solo una strada tra grossi muri a secco che portava al Convento. Ci sono ancora anziani che ricordano le vigne e gli uliveti che stavano alla sinistra di quella strada. Ricordano ancora due case "lamiùne", e in fondo la Villa della Famiglia Manobianca, che esiste ancora oggi. In passato, per allargare la strada, fu indietreggiato il cancello d'ingresso con le due robuste colonne in pietra. E' certo che con la costruzione del canale sotterraneo "u llàrghe", oggi Piazza Kennedy, fu liberato per sempre da quelle acque. Oggi proprio perché il paese si è ingrandito, proprio perché in molte case è stato soppresso il pozzo pluviale, proprio perché sono state fatte belle e grandi opere di ammodernamento e di ristrutturazione, quasi tutte quelle acque e quelle di gran parte del paese antico e di Piazza dei Martiri, incanalate in Via Corso, e per l'Estramurale Pozzo Zuccaro, raggiungono infine le grate a San Pietro, arrivano alla Piazza Kennedy e il canale a volte non ce la fa e puntualmente si verifica l'allagamento della zona con le prevedibili conseguenze, anche dannose. E questo avviene soprattutto quando ci sono piogge torrenziali.

A questo punto io suggerirei agli amici Amministratori Comunali e farei una domanda: "Perché non fare una indagine sotto il campanile di Sant'Agostino"? Se è vero quello che dicevano alcuni anziani, se è vero che c'è un inghiottitoio, una gravina, si potrebbero convogliare lì le acque suddette e si risolverebbe per sempre il gran problema! E tanti cittadini rifiaterebbero!

Un cittadino

## Un messaggio in bottiglia molto speciale CIAO CARO FRANCO!



Caro Franco oggi ho rallentato un po' e come vedi non ho perso tempo per lamentarmi dell'ennesima sagra senza senso, per "spiare" un nostro amico comune dalla finestra come altre volte è accaduto, ricordi? La meteorologia non aiuta, il cielo sembra avere luci al neon come in reparto e sono e siamo già tutti troppo tristi. Sei andato via senza una parola, proprio tu che tenevi tanto a salutare sonoramente ad inizio turno: "Buongiorno!!!" Accompagnato con il solito sorriso, le labbra semiaperte da una guancia all'altra, come quando i raggi del sole attraversano un bella nuvola paffuta. Il nostro reparto porta spesso a riflettere sulla morte e in particolar modo sulle "modalità". Ne abbiamo parlato insieme, eravamo della stessa idea. Non avremmo voluto andarcene senza un saluto, per un'emorragia cerebrale o per un incidente stradale. Di recente ho perso un cugino per l'ultima causa. Ed ora tu. Morire per un incidente implica tante sofferenze aggiuntive. La solita sequela di versioni sulla dinamica, su quanti morti ci sono stati, descrizioni macabre più o meno dettagliate... In reparto

siamo ancora sconvolti, la tua mancanza pesa tanto da impedire quasi di parlarne tra di noi. Ti vogliamo tutti bene e tanto. Parliamo di te ricordando solo gli episodi felici e buffi e io mi soffermo di tanto in tanto a ripensare ai momenti passati insieme. Come quando mi chiamasti preoccupato per tuo figlio Roberto ricoverato in ospedale dopo essere stato colpito al capo durante una partita a calcio. Parlavamo di lui insieme, dei destini della palestra dove lavorava e delle tue speranze per la nuova avventura dopo la riapertura. Sei sempre stato orgoglioso della tua famiglia, tempo fa ti chiesi di tua figlia, se fossi preoccupato di averla così lontana, in Inghilterra. Mi guardasti negli occhi e mi rispondesti che eri fiero del fatto che lei avesse preso quella decisione, per molti versi difficile. Apprezzava la risolutezza e nei tuoi occhi vidi tanto amore... Donato, lavorando nel nostro stesso settore, ha avuto la parte maggiore nelle nostre conversazioni. Dalle tue preoccupazioni per un esame d'informatica alle varie tappe lavorative. Policlinico, Mauergeri ed infine il Miulli. Quante volte abbiamo

parlato delle benedette graduatorie, sostituzioni, contratti a tempo determinato... Ti ha dato tante soddisfazioni e continuerà a dartene. So che ne sei certo. Un'altra immagine che non dimenticherò sarà la foto che appendesti in tutto il reparto per i tuoi 25 anni di matrimonio. Avevi gli stessi occhiali enormi anni 70-80 che aveva mia madre in quel periodo ed eri molto molto giovane anche tu. Venni a farti gli auguri, ricordi? Se non ricordo male era in Cattedrale, giù nella cripta... Quando ti vedevo in compagnia di tua moglie il sorriso era sempre un po' più largo... Ma non dimentico nemmeno i tuoi cari cani, anche se non sei riuscito ad insegnarmi il corretto accento del nome dell'ultimo arrivato... Ian con l'accento sulla "i" o sulla "a"? E sì, non dimenticherò le discussioni sul tuo caro Movimento 5 Stelle, ci penserò e voterò di conseguenza... Quanti post hai messo sulla mia bacheca? Qui su Facebook, che mezzo strano... Sto scrivendoti come fosse un messaggio in bottiglia, con la differenza che voglio che si sappia che brava persona sei, senza aspettare la marea favorevole. Ti chiedo qualche favore in conclusione (quanti te ne ho chiesti in tutti questi anni? Perdonami se qualche volta ho insistito sul lavoro, ma tu sai come sono fatti i medici). So che sei già andato da "mamma" Rosa, io ti chiedo di fare un salto da Ovidio, è la persona che mi preoccupa di più come ben sai. Mercoledì andremo a giocare a calcio, il solito campo 7 contro 7. Cercheremo di esserci tutti. Vieni a trovare, ti aspettiamo.

*Reparto Rianimazione Miulli*

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg  
in onda dal lunedì al sabato  
alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00  
La Rassegna della settimana  
la domenica alle ore 12.20 e 20.30  
Sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com) nell'apposita sezione*

## BUON MINISTERO DON GIUSEPPE

### La comunità di San Francesco d'Assisi ha un nuovo Pastore

Un avvenimento di grande rilievo ha interessato lo scorso giovedì 20 ottobre la comunità religiosa di Acquaviva delle Fonti ed in particolare quella della Parrocchia di San Francesco d'Assisi. Un momento connotato da grande gioia e solennità come ha più volte sottolineato l'arcivescovo Giovanni Ricchiuti che con don Ernesto D'Alessio, vicario provinciale dei padri vocazionisti, ha presieduto la solenne celebrazione eucaristica per il possesso canonico del nuovo parroco. Infatti, dopo il trasferimento per nuovo incarico lo scorso settembre di don Mario Cavallera, che per ben 11 anni, è stato parroco di quella comunità, Mons. Giovanni Ricchiuti, Vescovo della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti, ha designato come nuovo pastore don Giuseppe Stiano, già vicario della parrocchia, anch'egli della Congregazione dei Padri Vocazionisti. Giovedì quindi l'arcivescovo Ricchiuti ha affidato una "porzione del suo gregge" al presbitero don Giuseppe. Una Santa Messa in cui si sono susseguiti uno dopo l'altro i riti esplicativi. Il vescovo, il nuovo parroco, i presbiteri concelebranti, il diacono ed i ministranti hanno fatto il loro ingresso in Chiesa in processione. Visibile l'emozione sul volto di don Giuseppe, che ricordiamo è originario della regione Campania. All'inizio della funzione religiosa don Vincenzo Panaro ha dato lettura del decreto di nomina, in cui si specificava ed



annunciava che padre Giuseppe Stiano sarebbe diventato nuovo parroco dopo "aver emesso a norma del Diritto canonico la professione di fede ed il giuramento di fedeltà". Nel corso della messa il vescovo si è portato davanti all'altare consegnando al parroco attraverso suggestivi riti, per l'appunto i cosiddetti riti esplicativi il Battistero, il Confessionale, la Chiave del Tabernacolo, la Sacra Scrittura, li Oli sacri e il Popolo di Dio, la sua Comunità. Nella omelia S.E. Mons. Ricchiuti ha voluto porre all'attenzione come il parroco ed i parrocchiani debbano essere una sola grande famiglia riunita nella fede. L'Arcivescovo ha augurato a don Giuseppe che sotto il suo ministero la comunità continui a crescere in santità, testimonianza cristiana e servizio apostolico con l'aiuto, l'intercessione ed il sostegno della Beata Vergine Maria, di San Francesco d'Assisi e del Beato don Giustino Rossolillo. Ricchiuti si è rivolto a tutto il consiglio pastorale parrocchiale ed ai collaboratori parrocchiali perché aiutino e incoraggino il padre

vocazionista a sostenere la fatica che l'ufficio di parroco comporta. A don Giuseppe l'arcivescovo ha raccomandato particolarmente i ragazzi, i giovani e le famiglie, componenti vitali di una parrocchia. Al parroco il compito di consolare, ascoltare e far crescere la comunità, che attraverso il parrocchiano Franco Maselli ha garantito la vicinanza

al sacerdote con la preghiera e l'affetto. Gratitude è stata espressa più volte da mons. Ricchiuti nei confronti dei padri vocazionisti rappresentati dal vicario provinciale don Ernesto D'Alessio, che ha tenuto a ricordare come la congregazione religiosa serve la comunità di San Francesco d'Assisi dal 1947, quando furono inviati qui i primi padri vocazionisti. Padre Ernesto ha definito don Giuseppe Stiano, con cui ha trascorso degli anni in una parrocchia di Napoli, "mite, umile, vicino e sensibile ai più bisognosi". Una celebrazione eucaristica a cui hanno partecipato, oltre alla comunità parrocchiale di San Francesco, anche autorità civili e militari. A Don Giuseppe Stiano, dalla redazione tutta, l'augurio più sincero di buon cammino per il nuovo ministero e il ricordo nella preghiera. **TeleMajg ha ripreso la celebrazione eucaristica che sarà trasmessa sul programma 97 del digitale terrestre sabato 22 ottobre alle ore 20.15; domenica 23 alle ore 18.30; martedì 25 alle ore 15.00 e mercoledì 26 alle 22.45.**

Angela Rita Radogna

Pubblicità

# GIORGIO ROCCO

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 93/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)  
TEL. 080 757451 - CELL. 330 701764

Pubblicità

*Cerchi  
un'opportunità di  
guadagno  
o un'entrata extra...  
part-time o full-time  
collabora con  
un grande team*

*solgiu@alice.it 339 7958348  
sebinab6@gmail.com 338 2995512*



## "NAPOLIVERPOOL" IL NUOVO ALBUM DI PIERO GALLO

Piero Gallo, noto chitarrista partenopeo, comincia a suonare all'età di 15 anni. Dopo il comune esordio alla chitarra rock, si avvicina alla musica funk collaborando con il maestro Enzo Avitabile per ben 33 anni, diventando così una pietra miliare del funk italiano. Sono numerose le collaborazioni che può vantare, tra concerti ed incisioni discografiche si ricordano quelle con James Brown, Randy Crafword, Kaled, Africa Bambaataa ed alcune collaborazioni sotto la direzione artistica di Mauro Malavasi e Celso Valli, Sold Out, Planet Funk, Salomon Burke. Piero si dichiara autodidatta e, ciò nonostante, compone, arrangia, inventa e sperimenta strumenti a corde e sonorità mediterranee; dalla chitarra al mandolino, alla mandola, ed infine agli strumenti artigianali (elaborati ad hoc). Nel 2008, il maestro Peppe Barra omaggia Piero Gallo, interpretando il brano "Piccerè", di cui Piero, oltre che compositore, ne è anche autore. "NAPOLIVERPOOL" è il titolo del suo ultimo lavoro discografico, nel quale ha reinterpretato in chiave mediterranea nove brani dei Beatles (tra cui Come Together e Day Tripper), a cui si aggiunge il suo inedito "Crireme". Benché di cover e di riproposizioni del repertorio dei Beatles se ne contino a migliaia, il lavoro del musicista partenopeo Piero Gallo, si contraddistingue per una rilettura personale ed originale che, tra spunti e ricerche sonore, si anima delle risonanze della propria terra, di musicalità che si perdono



nella notte dei tempi, frutto di una storia unica come può essere appunto quella di Napoli. Melodie arabe, iberiche - in particolare il Fado de Lisboa - e ancora suoni caldi, ritmati, che nascono dalla terra e dal mare, che la stessa Napoli condivide e custodisce insieme a tutti i paesi che affacciano sul Mediterraneo. Ed è proprio questo lo spirito che dà vigore all'impresa discografica di Gallo, nella quale canzoni simbolo del rock mondiale diventano oniriche, sensuali e per questo personali, grazie all'Arte ed alla sapienza musicale a cui il musicista napoletano dà voce attraverso uno strumento unico (realizzato appositamente per lui dalla liuteria Amato) che prende il nome di "Mandolina", strumento che nasce dalla fusione del mandolino e della mandola, simboli della tradizione musicale partenopea. Una delle sue recenti collaborazioni possiamo ascoltarla in "Radice", ultimo lavoro di Enzo Gragnaniello, con il quale è attualmente in tour. La sua tournée, in giro per l'Italia, prende il nome di Mediterranea Experience Tour, attraverso cui possiamo ascoltare sonorità che si intrecciano in un unico Mood di emozioni e sensazioni dal sapore tellurico, custodite dal Mediterraneo. La Piero Gallo Quartet è costituita da: Piero Gallo (Mandolina), Marco Caligiuri (Batteria), Raffaele Vitiello (Chitarra acustica), Lukè Caligiuri (Basso).  
*Claudio Maiulli*

*L'informazione di TeleMajg sul sito [www.telemajg.com](http://www.telemajg.com)*

### MELA GRANATA

Appari come una mela con la corona,  
quando apri la bocca da gustare sei buona.

E' la bocca di un mostro  
di rosse gemme un chiostro.

I tuoi lucenti grani sono ordinati in dentiera  
che il goloso strapperà come una fiera  
agrodolce è il tuo sapore  
in pasticceria e nella cosmetica ti fai on  
il melograno, tuo genitore, è spinoso  
perché di te è molto geloso;  
ti difende da animali e rapinatori  
per donarti ai tuoi coltivatori.

La tua nascita è annunciata da splendidi fiori  
che attirano il pennello di molti pittori.

*di Nicola Baldassarre*

*P.S. Mio nipote Pasquale Farella ha collaborato nella redazione*



L'ECO DI ACQUAVIVA

Whatsapp

&

Sms

24/24 h



348 811 0181

Invia immagini,  
video, documenti

Seguici anche su:

Redazione TeleMajg



<https://www.facebook.com/redazione.telemajg/?ref=hl>

TeleMajg



<https://www.youtube.com/channel/UCCArzej3nMvM67v0YjcBlpQ>